



CATTEDRALI GOTICHE¹

La mistica² oggettiva e le sue forme

(Riccardo Mottigliengo 15-11-2009 Monastero S.Biagio)³

Guardare la luce che entra dalle vetrate nella cattedrale di Chartres o in quella di Troyes o di Burgos ci indica ,ci fa vedere , **un pezzo di verita'** ,la via misteriosa, mistica, ma visibile e reale di **un rapporto possibile con Dio.**

Esiste in Francia ,nel cuore della Foresta d'Oriente, 30 Km a Est dell'antica citta' di Troyes , una vecchia quercia che ha una circonferenza pari ad una catena di 7 braccia ⁴. In quella foresta , come anche in altre foreste di Francia , si prova la sensazione di comprendere l'ispirazione che porto' alla costruzione di quelle meraviglie umane che sono le Cattedrali gotiche. I rami alti degli alberi che si incrociano sorretti dai lunghi e forti fusti ricordano la forza e la leggerezza dei pilastri, degli archi ,delle volte,delle vele e lo sfavillio chiaro, luminoso ,brillante, delle luci delle cattedrali.

La foresta e' stata la sorgente di ispirazione.

San Bernardo e i Cistercensi

Le foreste di Francia ancora oggi hanno significati e contenuti stranamente importanti per chi riconosce importante la famosa epigrafe riportata sulla fontana di S.Bernardo, a Clairvaux,che dice " **Ho imparato piu' dai faggi e dalle querce delle foreste che dai libri..**". Ho introdotto questo santo monaco medioevale,ultimo dottore della Chiesa,in quanto fu uno degli interpreti fondamentali di questo momento storico

Anche i giovani nobili d'animo hanno partecipato a questo tempo . Questi tempi hanno anche favorito la nascita di quella prima associazione di giovani nobili d'animo e di stirpe che la storia molti anni dopo ha identificato come Templari. Alla corte del conte di Champagne,si intrecciano problematiche profonde,i giovani nati intorno all'anno mille sono stati educati per scoprire hanno in loro il seme ,la chiamata alla conquista di nuove dimensioni . Chi va in monastero finalizzando la propria vita decisamente in senso spirituale,chi studia nuove forme di architettura ed evolve mestieri e professioni,chi sceglie di combattere per un mondo da convertire,chi intraprende avventurosi e pericolosi viaggi di esplorazione.La guerra locale ,la diatriba regionale e' momentaneamente superata.

Se andiamo con il pensiero alla citta' di Troyes nell'anno 1115 vediamo la presenza di un'incontro di culture religiose e' forse un'antesignana dell'ecumenismo , Ebrei ,Cristiani , Mussulmani sono vicini e cominciano a circolare libri .

Oggi la comunicazione ci porta in casa le notizie e l'evolvere della situazione mondiale in tempo reale,ma allora non era cosi'. Per uomini "informati" la crisi era centralizzata(come oggi) sulla Citta' di Gerusalemme e il mondo arabo,quello semita e quello cristiano si confrontavano tra momenti di battaglia altri di tregua .Certo era un grande motivo per cui vivere pesare a Gerusalemme.

I giovani francesi,quelli fra loro animati da una forte dimensione etica del vivere,coinvolti in questo clima cominciarono ad esaminare la possibilita' di associarsi,secondo nuovi principi che non fossero alleanza o campo,di mettere insieme aspirazioni, capacita', risorse per un fine comune.

¹ argot lingua francese antica parlata dagli iniziati

² Dizionario di mistica – Libreria editrice Vaticana

³ Ref. Luis Charpentier Le Mysteres de Chartres Laffont1966-Maurice Guingand Mysterieuse Cathedrales Laffont 1978 Otto Von Simmons La Cattedrale Gotica Mulino 1988-Fulcanelli Il Mistero delle Cattedrali 1972-Nicol L. Gopdechot La Cattedrale Jaka Book 1987-Gorge Duby San Bernardo e l'arte cistercense Einaudi 1982 – Jean Gimpel Le batisseurs se Cathedrales Seuil 1980-R.Mottigliengo Crocevia NP 1995

⁴Vedi Carta stradale Michelin Paris-Chaumont (n°61)

Possiamo dire che nascono le prime associazioni finalizzate ad una rinascita e ad uno sviluppo civile. Erano già sorte associazioni dedicate alla carità, agli ospedali ma la dimensione politica e sociale come missione realizzante il Bene, in senso religioso, iniziava allora.

Costruzione

Pensiamo allo **straordinario spirito di perseveranza**⁵ dimostrato da uomini che iniziarono un lavoro certi di non vederne l'ultimazione, pronti a lasciarne ai figli, e in qualche caso ai nipoti, la prosecuzione.

L'intimo movente che ha realizzato le Cattedrali, forse la più divina delle creazioni umane, nasce proprio dall'esperienza, anche mistica, della foresta,⁶ un luogo ove la nostalgia della verità si fa sentire.

La costruzione delle cattedrali è stata l'occasione della nascita di una nuova generazione cristiana di vite spese bene. Pensiamo alla **capacità degli architetti, ma anche al coraggio dei carpentieri**.⁷ Mille particolari dimostrano la cura, propriamente religiosa del lavoro fatto. Ogni persona scoprì e si convinse di lavorare collettivamente alla costruzione di un tempio di comunione. E anche l'ammirazione di chi semplicemente assisteva ai lavori era di aiuto, era una forma di partecipazione.

Guardare crescere un tempio. Chi desiderava scoprire la verità del proprio stato, capire di più gli intimi perché comuni a tutti, in ogni tempo, da quel tipo di vita aveva delle risposte. Certo la morte era presente e la vita media molto bassa ma era chiaramente più importante partecipare alla costruzione di una casa comune più bella possibile che vivere nell'indifferenza di questo valore. **“Sia lodato Gesù Cristo” non era un modo di dire.** Era fatto. Il fine del nostro essere trovava una risposta. Gesù era con loro.

Da quell'esperienza si capisce che **abbracciare tutta la verità è possibile solo in tanti**⁸, forse solo tutta l'umanità insieme può farcela. Nessuna persona esclusa. Ognuno ha il suo peso e solo tutti insieme possiamo raggiungere il peso che Dio ha posto sull'altro piatto della bilancia. L'ordine e la simmetria sono il risultato della complessità disordinata e sempre asimmetrica, imperfetta, dedicata a Dio.⁹

Dio è stato il vero committente delle cattedrali. Sono la Sua volontà'.

L'economia rurale cominciò a trasformarsi.

La professionalità prese valore e avvicino' le persone su piani nuovi.

L'integrazione dei valori e delle capacità umane ricominciò ad avere senso. E la gente si riconosceva in questa crescita che la cattedrale manifestava. (pensate il rapporto dimensionale e di importanza tra le casette contadine del villaggio di Chartres e la loro Cattedrale nel 1250...) Intorno alle cattedrali, sulla base dei cantieri e della concentrazione di decine di anni di lavori, si sviluppano le prime città "nuove". Era la Festa.¹⁰

Viaggiatori e pellegrini, scambi e circolazione del denaro diedero il via ad una nuova civiltà,

²**Eduard Pestel** Oltre i limiti dello sviluppo (Club di Roma) p.45

³**Charles DUBY** -San Bernardo e l'arte cistercense Ed Saggiatore

⁴**Roland Bechman** Le radici delle cattedrali Ed Marietti

⁵...la missione degli architetti era quindi costantemente quella di conciliare la qualità, il prestigio e la bellezza con l'economia ... per realizzare edifici tanto straordinari [le cattedrali], bisognava che questi maestri unissero al talento lo spirito pratico.

Essi, dovevano possedere contemporaneamente una esperienza approfondita dei cantieri, nozioni tecniche sui differenti compiti organizzativi, sui materiali, sull'equipaggiamento e sugli apparecchi da usare, attitudini al disegno, conoscenze intorno alla resistenza dei materiali ed alla statica buone capacità di trattare con gli uomini e di comandare e infine attitudini artistiche eccezionali. Questi uomini, che avevano ricevuto una formazione esclusivamente pratica e potevano essere, all'origine, dei carpentieri, dei muratori, spesso addirittura degli uomini di chiesa, oppure provenire da qualunque altra professione, dovevano essere e furono, nel pieno significato del termine, degli architetti. La fioritura delle cattedrali e la loro perennità nel corso dei secoli hanno rivelato che molti di loro non avevano soltanto del talento, ma del genio.

¹**Sigfried Kracauer** Sull'amicizia Ed Adelphi

²Un solo punto di vista, seppur giusto, non esaurisce mai la comprensione del senso di importanti aspetti esistenziali. Solo l'insieme di molti punti di vista può avvicinarsi alla verità. Solo l'insieme di tutti i punti di vista sono la vera verità che Dio ci ha donato con la creazione. Infatti la verità è dono originale di Dio e gli uomini sono potenzialmente capaci di viverla ma purtroppo solo se sanno amare il prossimo nel senso di comprenderlo per la verità che sempre è e manifesta. La verità non può essere catturata tutta negli schemi della ragione, ma rincorsa in una tensione dinamica, il cui impulso è nella testimonianza.

³**Otto Von Simson** La cattedrale gotica -il concetto medievale di ordine Ed Mulino

⁴**Jean Pierre Dupuis** Ordine e disordine Ed Hopefulmonster

⁵¹⁰**G.Lanza del Vasto** Lezioni di vita

⁶La festa è il lavoro di Dio

Il fin'amor, l'amore non solo passionale ma ricco di ragionevolezza e' forse il primo argomento morale pubblico, anche se elitario, che entra, passa, di corte in corte.

E' il mondo vissuto e raccontato dai **trovatori**.

All'inizio del XI sec. nel mezzogiorno della Francia, in Provenza nei ducati di Aquitania, Tolosa, Guascogna e in Spagna nel ducato di Barcellona nasce un nuovo movimento sia letterario sia "filosofico" che dal latino "tropare", prende il nome di "trovatori": comunicatori e trasmettitori di mode e culture. I primi "media".

Nel periodo che va dal 1000 circa al 1250 la storia ci fa conoscere 500 trovatori.

E' in questo periodo che nasce la cosiddetta "poesia secolare" che alla luce dei contrasti sacro-profano sviluppa una nuova dimensione culturalmente laica.

*Da nulla l'uomo e' reso piu' eccellente che dall'amor e dal servir le dame,
giacche' da qui nasce diletto e canto tutto cio' che
ottiene all'eccellenza.*

*L'amor non e' peccato. Ma piuttosto potere che il male rende buono e
il buono migliore.*

*Non puo' l'amor cadere cosi' in basso che non diventi subito amor comune
tale non e' l'amore, ma piuttosto ha dell'amore il nome e la parvenza,
giacche' non ama se non cio' che possiede*

Marcabru e' stato il piu' geniale dei trovatori. Di lui si hanno poche notizie storiografiche se non quelle legate alla sua poetica che si manifesta a partire dal 1130 fino al 1148. Fu certamente il teorico moralista del "fin'amor"¹¹. Egli credette nell'amore come forza che puo' essere messa in opera per dare stabilita' morale e gioia tanto al singolo che alla societa'.

Pensava ad una "societa' buona", ad una partecipazione lungimirante di tutti

Visse in un tempo di forti sovvertimenti spirituali e sociali a fianco di un monachesimo che rinasce dai pericolosi fasti di Cluny e con la compagnia della nuova cavalleria religiosa, attivo-contemplativa, incarnata dall'Ordine dei Templari¹², allora chiamato dei "Pauperes Milites Christi" o in Spagna dai Cavalieri di Santiago¹³

Templari, argomento affascinante e pieno di misteri. perche' ci sono concomitanze tra la loro esistenza e le cattedrali. La fondazione dell'ordine e' del 1128 il suo scioglimento nel 1314.

Le cattedrali nascono nel 1138 e finiscono nel 1284 con il crollo di una volta a Bouvais...

Marcabru si erse a giudice e critico di questi comportamenti contrari all'etica cristiana e anche all'umanesimo classico, e condanno' l'amore falso. Offri' come rimedio una "razionalita'" dell'amore, una raffinatezza intellettuale in grado di governare istinti e desideri al fine di un ordine e di una gioia sia individuale che sociale.

Una filastrocca, come tante altre nate dallo spirito della speculazione e falsita' proverbiale, dice che "al cuore non si comanda" quasi a concedere un permissivismo irrazionale; "canta" l'amore come innalzamento spirituale di una seria e costruita mentalita'.¹⁴

⁷¹¹ **J. Pulmann** in J. Leclercq *Contemplazione di Cristo*

⁸ Giovanni di Fecamp (osb 990-1078) si puo' considerare per la particolare poetica delle sue opere, in particolare la "Confessio theologica" uno dei primi ispiratori del "fin'amors" cantato dai trovatori ad esempio Marcabru' nei sec XII e XIII.

⁹¹² **Franco Cardini** *Poveri cavalieri di Cristo* (esiste una bibliografia vastissima sull'argomento ma ritengo che Franco Cardini -Docente universitario e importante storico - sia autore di indubbia affidabilita' sul tema.)

¹⁰¹³ *Nuova storia della Chiesa* Ed Marietti vol 3 pag.13 note

¹¹ Cavalieri di Santiago (S. Giacomo patrono di Spagna) e' un Ordine Cavalleresco, che e' caratteristico per la contemporanea presenza di tre categorie di membri: i cavalieri sposati, i cavalieri con voto di castita', i chierici con funzione di ospitalieri e di precettori dei figli dei cavalieri coniugati. Organizzato nel 1161 con l'obiettivo di difendere i pellegrini di S. Giacomo di Compostella, quest'ordine cavalleresco venne approvato nel 1175 da Alessandro III con una bolla, che e' interessante in quanto stabilisce un nuovo concetto di stato di perfezione. Papa Bandinelli pensa che anche i cavalieri coniugati possano ugualmente rientrare giuridicamente nello stato di perfezione, perche' si espongono ai pericoli del combattimento in spirito di penitenza, obbedendo sempre ad un solo maestro cosi' come Cristo si e' sempre conformato alla volonta' del Padre. Questo ordine che era diretto da un Gran Maestro, acquisto' anche importanza politica e formo' un piccolo stato tra i monti di Toledo, Sierra Morena e la frontiera del Portogallo.

Sull'ordine di Santiago (o S. Giacomo) cfr. R. G. Villoslada, *Historia de la Iglesia Catolica*, II: Edad Media (800-1303), Madrid 1953, BAC, pp. 781-782; G.G. Meersseman, *I penitenti nei secoli XI e XII*, in *I laici nella << Societas Christiana >>*, dei secoli XI e XII, Atti della terza Settimana internazionale di studio, Mendola, 21-27 agosto 1965, Vita e Pensiero, Milano 1968, pp 332-334. G.G. Meersseman, *I penitenti nei secoli XI e XII*, in *I laici nella << Societas Christiana >>*, dei secoli XI e XII, Atti della terza Settimana internazionale di studio, Mendola, 21-27 agosto 1965, Vita e Pensiero, Milano 1968, pp 332-334

¹⁴ **San Francesco d'Assisi** "...che cosa son'altro i servitori di Dio se non menestrelli, il cui compito e' sollevare il cuore della gente spingendo alla letizia spirituale ? "

Non piu' matrimoni ed affari di interesse speculativo ma ritorno alla sacralita' presa da moltissimi temi religiosi che in quel periodo avevano ispiratori illustri in Sant'Agostino e nei grandi riformatori monastici come appunto San Bernardo , Guigo il Certosino , Guglielmo di S.Thierry. Un passo delle liriche di Marcabru¹⁵:

*“Di fronte a due modi di pensare
e teso a separare il fratto dall'intero,
considero di essere,per Dio, unito alla natura,
guida a discriminare tra i modi di pensare.”*

E questo avviene mentre la Francia , siamo **nel 1130**, è pervasa **da due movimenti intellettuali-sociali Chartres e Citeaux**. E' l'incontro che oggi potremmo dire di due politiche la destra e la sinistra, ma non fu quella la posizione.

Chartres e' Pitagorico-Platonica si pensa ad un geometria universale, si esasperare la matematica come ricerca di verità assoluta . Pensa ad un insieme che dalle idee ordina il creato.. Il cosmo è teologicamente trasparente....ma Thierry di Chartres, caposcuola, non ebbe certo il peso storico di San Bernardo. La Sua semplice visione naturale della luce ,della musica dell'armonia dell'arte lo portano a contestare lo sfarzo dei benedettini cluniacensi e a trasformare un monachesimo ormai decadente in una rinascita strepitosa che anima certo il suo stile ma anche il conseguente gotico. La figura di questo monaco richiederebbe una trattazione a parte.

La natura ha delle manifestazioni bellissime, possiamo esserne consapevoli, ma non ne siamo artefici anzi spesso siamo colpevoli di un umano consumo del bello in natura. Si impara di più in una foresta contemplando e meditando sulla realtà che ci circonda che studiando libri e libri...

Queste riflessioni sono necessarie per capire la Cattedrale che è un organo vivente... la musica gregoriana è tale solo in una navata gotica...

Uno stile che nasce dalla natura- L'asimmetria ordinata e sublime della natura-La luce filtrante nella foresta- Il caldo umido forestale e il fresco della radura e i suoni diurni e notturni che accompagnano la meditazione...

Tecnicamente ed architettonicamente

Saint Denis , Chartres, Sens sono i primi esempi di passaggio dal romanico al gotico .Siamo nel 1140 circa , la Francia è protagonista . Sembra esserci un'ispirazione travolgente Uomini felici di rendere gloria a Dio... la conquista di Gerusalemme ... le crociate ... una nobiltà e le sue ricchezze seriamente impegnate ... nascono i villaggi poi le città con al centro una cattedrale.

Questa nuova sensibilità produce anche una nuova dimensione strutturale del costruire . (Oggi il minimalismo...) Non piu' contrapposizione di pesi (piramide alta in modo banale) ma di forze... di contrapposizione di momenti di forza...di volonta' nuovi e antichi equilibri si fondono.... scoppia una nuova religiosità .

(Madonna dell'equilibrio frattocchie eredi di S..Bernardo- La cattedrale Tempio Mariano- Bernardo Cavaliere di Maria- Paradiso Dantesco e Maria – Salve Regina – Notre Dame e le Madonne Nere .

Il Camino di Santiago con le Cattedrali di Burgos e Leon .Facendo il camino da Le Puy fino a Santiago in Galizia i pellegrini con la conchiglia ricordano uno spirito ormai latente.

La cattedrale e' stata anche una ricerca dell'equilibrio umano prima si esprime nella ricerca di un equilibrio materiale e poi spirituale e poi di spirito e corpo insieme

¹⁵“En dos cuidars ai conssirier - A triar lo frait de l'entier,
Bel teing per Deum naturau - Qui de cuit conoisser es guitz.”

La Cattedrale da molti è stata raccontata e interpretata come un libro misterioso , la mappa della conoscenza la magia dell'alchimia . In due libri l'ultimo vero alchimista , il misterioso e anonimo Fulcanelli racconta queste cose. E' il lato esoterico , quello che cerca di spiegare il labirinto , le immagini scolpite, i simboli. Anche la musica gregoriana rientra in questa dimensione. L'importanza artistica delle vetrate dei rosoni – Chartres e Notre Dame su tutte .

Nel **costruire le cattedrali i protagonisti**, la comunità , dedicano quanto hanno fatto : al Creatore , alla Trinità , a Gesù Cristo Crocifisso e Risorto ,a Maria ,Sua Madre .In particolare quasi tutte sono dedicate a Notre Dame. E in molte sono conservate statue di Vergini Nere.

Vorrei concludere con il salmo 113 che e' stato anche il motto Templare una motto che è risuonato spesso nei secoli nelle navate delle Cattedrali e che bene spiega come fare per tornare a quella dimensione...ricominciare da quei valori.

Non Nobis Domine

non nobis

sed nomine Tuo

da gloriam...